



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 1° marzo 2023  
(OR. en)

6973/23  
ADD 1

ECOFIN 200  
UEM 50  
FIN 265  
COH 25  
CLIMA 103  
ENV 190  
FORETS 19

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	27 febbraio 2023
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	C(2023) 1259 FV2
Oggetto:	ALLEGATI da 1 a 3 della Comunicazione della Commissione Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di REPowerEU

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento C(2023) 1259 FV2.

---

All.: C(2023) 1259 FV2



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 24.2.2023  
C(2023) 1259 final

ANNEXES 1 to 3

## **ALLEGATI**

*della*

**Comunicazione della Commissione**

**Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di REPowerEU**

## ALLEGATI

### ALLEGATO I - STRUMENTI FINANZIARI

Lo Stato membro può decidere il tipo di strumento finanziario, il relativo assetto e la scelta delle entità incaricate/esecutive ed è incoraggiato a discutere con i servizi della Commissione delle modalità di attuazione migliori dato l'uso previsto dello strumento finanziario, tenuto conto degli obiettivi delle misure, delle strutture esistenti e dei collegamenti con il lavoro dei partner.

In generale lo Stato membro dispone di due opzioni principali per l'impiego degli strumenti finanziari: trasferire le risorse dal PRR al comparto degli Stati membri di InvestEU oppure utilizzare altre strutture, ad esempio quelle nazionali. Le condizioni inerenti a entrambe le opzioni sono descritte negli orientamenti di gennaio 2021 sui piani per la ripresa e la resilienza e illustrate in maggior dettaglio qui di seguito.

Il contributo al comparto degli Stati membri nel contesto di InvestEU richiederà la firma dell'accordo di contributo tra Stato membro e Commissione. La garanzia di InvestEU è attuata dalla Commissione per il tramite di partner esecutivi selezionati.

**In relazione agli strumenti finanziari nazionali si possono distinguere le fasi illustrate di seguito.**

**Prima fase - Preparazione della misura:** assicurare che gli strumenti finanziari contribuiscano agli obiettivi del PRR, in particolare:

- descrivere la politica di investimenti da finanziare (ad esempio, efficienza energetica, banda larga, digitalizzazione delle PMI), il modo in cui i fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza saranno utilizzati nello strumento finanziario e come ciò sia coerente con l'ambito di applicazione e i criteri di valutazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, compresa una descrizione del sottostante fallimento del mercato che rende necessario l'uso di fondi pubblici per investimenti privati;
- definire lo strumento finanziario (in particolare la politica di rischi/rendimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza rispetto ad altre fonti di finanziamento nell'ambito dello strumento finanziario) e illustrare come contribuirà alla realizzazione degli obiettivi del PRR;
- fornire un'autovalutazione DNSH dettagliata e le garanzie necessarie per assicurare il rispetto del principio DNSH in fase di attuazione della misura;
- indicare le applicabili disposizioni in materia di aiuti di Stato e l'eventuale applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria, e i relativi criteri che i prodotti finanziari dovranno rispettare;
- definire traguardi chiari (legati all'assetto e all'attuazione dello strumento) e obiettivi chiari (legati ai risultati/realizzazioni dei progetti sottostanti finanziati dallo strumento);
- definire il tipo di sostegno da attuare (ad es., prestiti, garanzie, capitale), i beneficiari interessati (ad es., PMI, imprese più grandi, PPP) e gli investimenti (ad es., innovazione, banda larga, infrastrutture) per determinare gli attivi investibili;

- definire il calendario di attuazione dello strumento finanziario (la costituzione di uno strumento finanziario può richiedere fino a due anni in media), inclusi gli investimenti nell'economia reale e l'impatto corrispondente;
- descrivere il sistema di monitoraggio per riferire sui traguardi e gli obiettivi conformemente al PRR.

### **Seconda fase - Accordo di attuazione con l'entità incaricata responsabile dello strumento finanziario**

- Per attuare lo strumento finanziario è necessario concludere con il partner esecutivo/l'entità incaricata (nel caso dei fondi, si tratta del gestore del fondo per conto dei soci) un accordo che rispecchi gli obblighi derivanti dal PRR. L'accordo quadro tra lo Stato membro e l'entità esecutiva/incaricata dovrebbe rispecchiare tutti gli obblighi derivanti dal regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e dalla decisione di esecuzione del Consiglio relativa al PRR dello Stato membro, con particolare riguardo per gli obblighi in materia di aiuti di Stato, di principio DNSH e di audit e controllo, e per le eventuali limitazioni imposte ai beneficiari.
- Devono essere rispettate le regole applicabili in materia di aiuti di Stato e di appalti pubblici.
- Uno dei primi traguardi del PRR può essere collegato alla conclusione dell'accordo di attuazione che istituisce lo strumento finanziario o adatta uno strumento vigente (conformemente alla politica di investimenti concordata nel PRR) tra lo Stato membro e l'entità incaricata.
- Nell'ambito del primo traguardo del PRR, all'atto di presentazione della prima richiesta di erogazione lo Stato membro comunica alla Commissione le regole e la politica di investimenti dello strumento finanziario, affinché essa possa verificarne la conformità con il PRR.

### **Realizzazione di investimenti nell'economia reale da parte dell'entità incaricata o degli intermediari finanziari (ad es., banche commerciali, fondi di investimento)**

- Tutti i traguardi successivi saranno legati alla realizzazione di investimenti nell'economia reale da parte dell'entità incaricata o degli intermediari finanziari.
- Al completamento dello strumento finanziario, gli accantonamenti e i rientri che non sono stati utilizzati per coprire le perdite ritorneranno allo Stato membro secondo le modalità definite nella politica degli investimenti e nella strategia di uscita dello strumento. Sarà necessario prevedere l'obbligo di usare proventi e rientri per scopi equivalenti.

ALLEGATO II - MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE INTENZIONI  
RELATIVE AI PRESTITI DEL DISPOSITIVO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

a: Negoziatori principali di SG.RECOVER e DG ECFIN

cc: EC-RECOVER@ec.europa.eu

Oggetto: Prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza – manifestazione di interesse

Gentile Signora/Signore,

la presente si riferisce al regolamento (UE) 2021/241, in particolare all'articolo 14, paragrafo 6, a norma del quale gli Stati membri devono comunicare alla Commissione europea, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del regolamento modificato per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza, se intendono richiedere un sostegno sotto forma di prestito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Pertanto, ferma restando la possibilità di chiedere un sostegno sotto forma di prestito fino al 31 agosto 2023, è manifestato l'interesse seguente:

[selezionare]

In questa fase non s'intende chiedere un sostegno sotto forma di prestito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

S'intende chiedere un sostegno sotto forma di prestito del dispositivo per la ripresa e la resilienza per un importo pari a XXX EUR [si può inserire una forcella], che s'intende usare per gli investimenti e le riforme seguenti:

- elenco degli investimenti e delle riforme

Si conferma che le informazioni riportate nella presente manifestazione di interesse sono per quanto di nostra conoscenza il più possibile esatte.

ALLEGATO III - MODELLO DI DICHIARAZIONE DELL'INTENZIONE  
RELATIVA AI TRASFERIMENTI DALLA RISERVA DI ADEGUAMENTO ALLA  
BREXIT

a: Negoziatori principali di SG.RECOVER e DG ECFIN

cc: [EC-RECOVER@ec.europa.eu](mailto:EC-RECOVER@ec.europa.eu)

Oggetto: Riserva di adeguamento alla Brexit – Comunicazione della richiesta di trasferimento al dispositivo per la ripresa e la resilienza

Gentile Signora/Signore,

a norma dell'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755, che consente allo Stato membro di presentare alla Commissione una richiesta motivata di trasferimento al dispositivo per la ripresa e la resilienza della totalità o di parte degli importi della dotazione provvisoria di cui dispone nella riserva di adeguamento alla Brexit, è chiesto il trasferimento di XXX EUR dalla riserva di adeguamento alla Brexit al dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di finanziare investimenti e riforme del capitolo REPowerEU, conformemente all'approccio delineato nella comunicazione della Commissione "Orientamenti sui piani per la ripresa e la resilienza nel contesto di REPowerEU".

Il trasferimento è richiesto muovendo dall'assunto che sia il dispositivo per la ripresa e la resilienza sia la riserva di adeguamento alla Brexit perseguono lo stesso obiettivo di rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale, come stabilito chiaramente dalla base giuridica su cui si fondano entrambi, vale a dire l'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Attenuando le conseguenze della perturbazione del mercato globale dell'energia causata dai recenti sviluppi geopolitici, le misure riportate nel capitolo REPowerEU concorreranno al conseguimento dell'obiettivo generale della coesione, che la riserva di adeguamento alla Brexit intende conseguire parando le ripercussioni negative del recesso del Regno Unito dall'Unione subite negli Stati membri, in particolare anche a livello di regioni e comunità locali. In linea con le disposizioni del regolamento (UE) 2021/1755, detto obiettivo comune motiva la richiesta di trasferimento tra i due strumenti.

[Poiché l'importo del trasferimento richiesto è superiore alla parte della dotazione provvisoria della riserva di adeguamento alla Brexit che non è stata ancora versata, risulta che la Commissione deve recuperare la differenza. [L'importo da recuperare sarà versato sul conto della Commissione europea da questa indicato nella nota di addebito] / [La Commissione europea procederà alla compensazione dell'importo in questione

mediante riduzione dei pagamenti [nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza] dopo averne informato [*l'autorità responsabile dello Stato membro*]].